

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO A.S. 24-25



Prot. 6647 del 23.06.25

Autodiagnosi d'Istituto attraverso questionari

RELAZIONE

L'autovalutazione di istituto: strumento di crescita e miglioramento

Il processo di autovalutazione d'istituto affonda le sue radici nel contesto pedagogico e normativo delineato dal *Piano dell'Offerta Formativa* introdotto con il DPR 275/1999. In questo quadro, l'autovalutazione interna si configura come un momento conclusivo di riflessione e verifica, volto a raccogliere il grado di soddisfazione di coloro che, a vario titolo, hanno vissuto, realizzato e fruito dell'offerta formativa messa in atto.

I questionari, elaborati e diffusi mediante moduli Google, sono stati somministrati alle diverse componenti della comunità scolastica: docenti, personale A.T.A., genitori di tutto l'Istituto e alunni delle classi terminali della scuola primaria (IV e V) e della secondaria di primo grado (I, II e III). Lo scopo era raccogliere percezioni, opinioni e valutazioni in merito ai molteplici aspetti della vita scolastica, così da rilevare punti di forza, bisogni emergenti e possibili criticità, soprattutto in relazione al clima organizzativo, relazionale e didattico. I dati raccolti sono stati aggregati per offrire una lettura unitaria dell'intera istituzione scolastica, comprendendo le informazioni provenienti dalle diverse sedi.

Obiettivi dell'autovalutazione

- Raccogliere dati significativi per ottenere una visione d'insieme chiara e realistica del contesto scolastico;
- Promuovere e diffondere le buone pratiche educative e organizzative già presenti;
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole delle famiglie e di tutte le figure professionali della scuola;
- Ottimizzare i processi organizzativi e gestionali dell'istituto;
- Valorizzare le risorse umane e migliorare la prestazione individuale e collettiva;

- Consolidare e diffondere la cultura della valutazione come strumento di qualità e responsabilità condivisa.
-

Ambiti esplorati e metodologia

I questionari hanno incluso domande su numerosi aspetti della vita scolastica: offerta formativa, organizzazione, condizioni ambientali, clima relazionale, attività didattica, apprendimento, soddisfazione personale, comunicazione interna, valorizzazione delle competenze e delle risorse umane.

Nella logica della “Buona Scuola”, il sistema di autovalutazione rappresenta oggi uno dei pilastri fondamentali per la crescita dell’istituzione scolastica, in quanto consente il coinvolgimento diretto e consapevole di studenti, famiglie, docenti e personale ATA. Tale coinvolgimento attua il principio secondo cui **"non c'è autonomia senza responsabilità, né responsabilità senza valutazione"**.

In questa ottica, l’autovalutazione non ha carattere ispettivo o punitivo, ma si propone come strumento di autoriflessione, orientato all’individuazione di punti di forza da valorizzare e di aree di criticità su cui intervenire, nella consapevolezza che ogni dato raccolto può essere influenzato da variabili soggettive o da una non perfetta interpretazione dei quesiti.

Verso una scuola che ascolta e si trasforma

Nel rispetto di quanto previsto dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) e dal PDM (Piano di Miglioramento), l’Istituto ha predisposto e somministrato, in forma anonima e attraverso il sito della scuola, quattro questionari distinti rivolti alle principali componenti: docenti, alunni, famiglie e personale ATA.

Le domande hanno esplorato sia l’ambito della didattica in presenza sia quello della didattica a distanza, al fine di individuare elementi di forza e debolezza nei rapporti interpersonali, nel dialogo tra scuola e famiglia, e nella relazione con il territorio. Particolare rilievo è stato dato all’analisi del clima educativo, organizzativo e relazionale, considerato indicatore cruciale del benessere scolastico.

Novità di quest’anno è l’introduzione, in chiusura del questionario, di uno spazio dedicato a proposte e suggerimenti per il futuro: un’ulteriore occasione per rendere i membri della comunità scolastica protagonisti attivi nel processo di miglioramento e innovazione della scuola.

◆ Adattamento per il RAV (sezione: Processo di autovalutazione)

L’Istituto ha condotto un processo strutturato di autovalutazione interna, in coerenza con quanto previsto dal DPR 275/99 e dalle linee guida MIUR. Sono stati somministrati questionari anonimi online, tramite moduli Google, a tutte le

componenti scolastiche (docenti, alunni delle classi IV-V primaria e I-II-III secondaria, famiglie, personale ATA), con l'obiettivo di rilevare il grado di soddisfazione rispetto a diversi ambiti: offerta formativa, organizzazione, relazioni interne, clima scolastico, apprendimento, valorizzazione professionale.

I dati sono stati aggregati per restituire un quadro complessivo dell'intera istituzione scolastica, superando la frammentazione tra plessi.

La restituzione delle informazioni ha permesso di:

- individuare buone pratiche consolidate;
- rilevare bisogni emergenti (es. miglioramento del dialogo scuola-famiglia, supporto all'inclusione);
- raccogliere proposte operative da parte degli utenti.

È emersa un'immagine positiva dell'offerta formativa e del clima relazionale, con alcune aree critiche legate all'organizzazione del tempo scuola e alla comunicazione tra scuola e territorio. Queste evidenze costituiscono la base per la definizione degli obiettivi strategici del Piano di Miglioramento.

◆ Adattamento per il PDM (obiettivi, priorità, azioni)

Obiettivo generale

Migliorare il sistema organizzativo e relazionale dell'Istituto, valorizzando le buone pratiche rilevate e intervenendo su criticità emerse dai dati di autovalutazione.

Priorità individuate

- Rafforzare il dialogo scuola-famiglia attraverso strumenti di comunicazione più efficaci.
- Promuovere la partecipazione attiva degli alunni nei processi di apprendimento e autovalutazione.
- Migliorare l'organizzazione interna, con particolare attenzione alla continuità verticale e all'efficienza gestionale.

Traguardi attesi

- Incremento $\geq 20\%$ del grado di soddisfazione delle famiglie nella comunicazione scuola-famiglia.
- Maggiore coinvolgimento attivo degli alunni nelle fasi progettuali.
- Aumento della percezione positiva del clima scolastico da parte del personale ATA e dei docenti.

Azioni previste

- Implementazione di sistemi digitali per il feedback tempestivo alle famiglie.
- Incontri periodici tra team docenti e rappresentanze genitori/alunni per coprogettare attività.
- Formazione interna su leadership distribuita e benessere organizzativo.

- Rilevazione annuale dei livelli di soddisfazione tramite questionari aggiornati.

QUESTIONARI PERVENUTI

n. 339 questionari genitori

n. 157 questionari alunni

n. 97 questionari docenti

n. 17 questionari ATA

DOCENTI: Dall'analisi dei questionari è emersa una **valutazione estremamente positiva**, con un livello di soddisfazione **superiore al 95%** in quasi tutte le aree indagate. In particolare, risultano apprezzati:

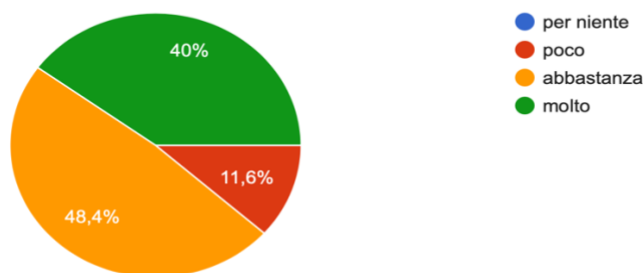
- la **comunicazione efficace** con le famiglie e con gli alunni,
- la **qualità delle relazioni** con il personale ATA e con la Dirigente Scolastica,
- gli **esiti della didattica**,
- le modalità di **progettazione e valutazione** condivise.

Le **criticità rilevate** sono state **minime**, limitandosi a una percentuale contenuta (**circa il 5-6%**) e riguardano in prevalenza:

- la **relazione con gli Enti esterni**,
- alcuni aspetti della **personalizzazione dei percorsi didattici**,
- la **coerenza e omogeneità della proposta didattica tra i diversi plessi**,
- il **clima relazionale** in alcune specifiche situazioni.

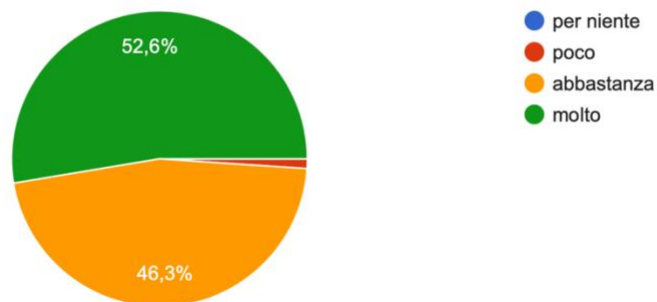
Questi dati offrono una solida base per il consolidamento delle buone pratiche in atto e per la definizione di azioni di miglioramento mirate alle criticità residuali.

1. In questa istituzione scolastica il personale docente ha lavorato in un clima positivo per l'intero anno scolastico
95 risposte



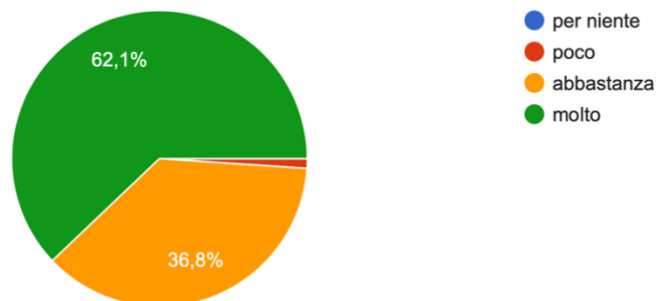
2. I rapporti fra docenti e genitori sono stati sereni, proficui e di reciproca fiducia.

95 risposte



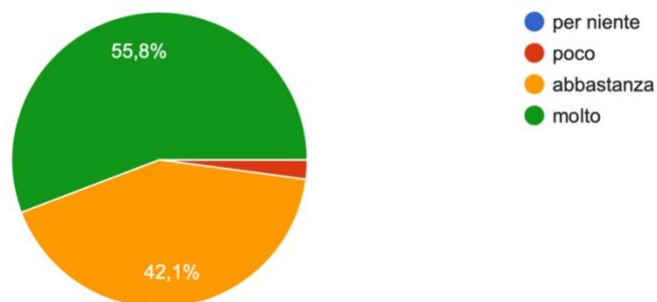
3. Le strategie e le scelte didattiche hanno tenuto conto degli stili, dei ritmi di apprendimento, dei bisogni (anche speciali) di ogni alunno.

95 risposte



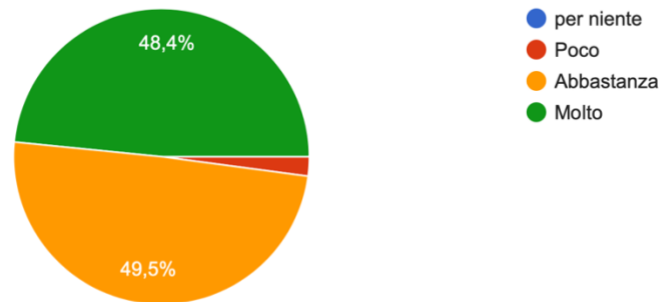
4. Nelle lezioni l'interazione docenti/alunni è stata positiva.

95 risposte



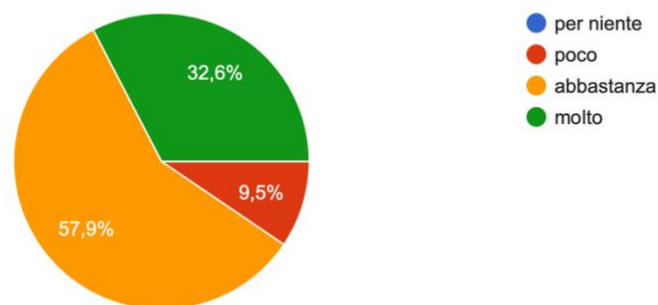
5. Le competenze acquisite dagli alunni sono state verificate, misurate e valutate con sistematicità, con modalità e strumenti comuni, adeguati, attendibili e comprensibili.

95 risposte



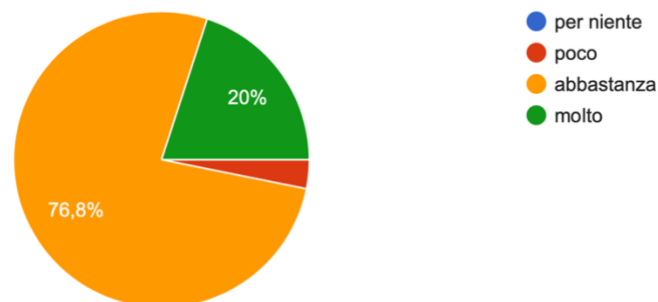
6. C'è una collaborazione positiva con gli Enti del territorio

95 risposte



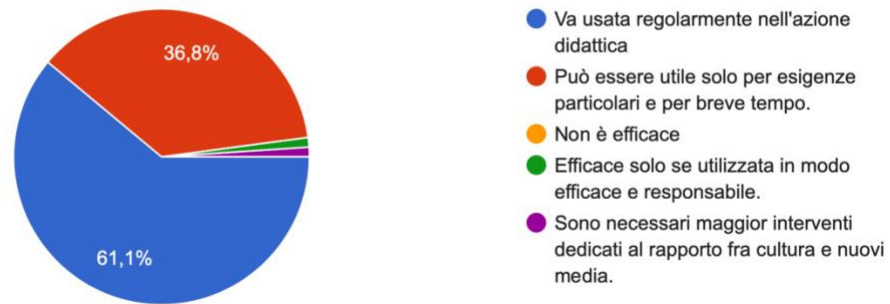
7. Siamo riusciti a recuperare gli obiettivi di apprendimento delle discipline, in relazione alle difficoltà incontrate dagli allievi

95 risposte



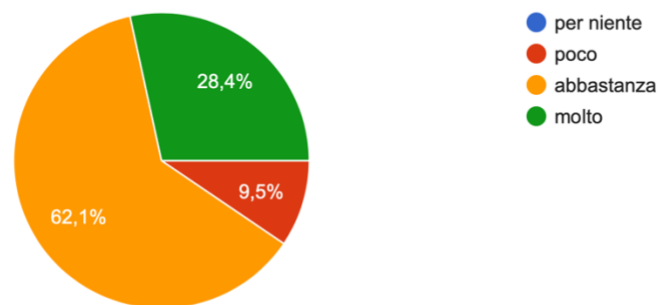
Cosa pensi della trasformazione digitale degli ambienti di apprendimento?

95 risposte



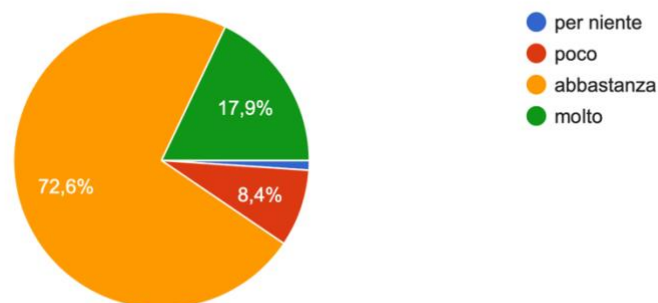
10. Il confronto e il lavoro in équipe dei docenti ha contribuito ad ampliare e condividere le esperienze individuali in termini di metodo, di strategia e di progettualità anche interdisciplinare.

95 risposte



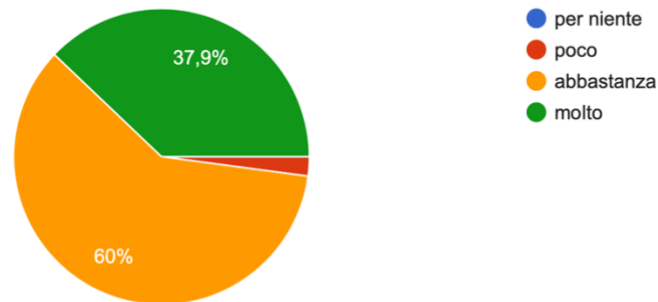
11. La qualità dell'insegnamento è risultata omogenea tra le diverse sezioni.

95 risposte



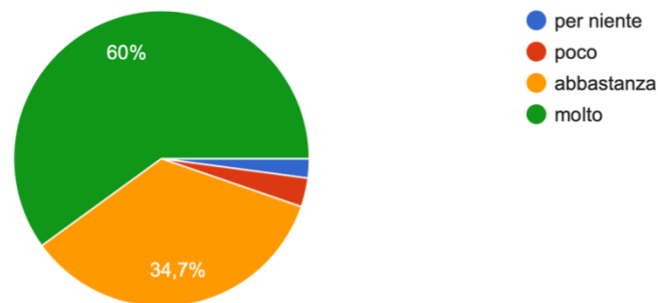
12. Gli obiettivi prioritari per il nostro contesto scolastico sono stati condivisi e perseguiti da tutti i docenti.

95 risposte



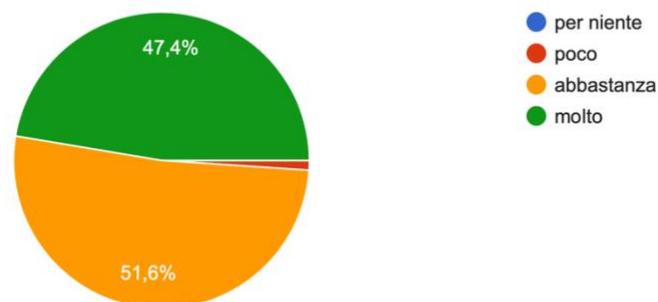
13. La conoscenza del contesto socio- economico-culturale cui appartiene ogni alunno è stata considerata sempre ai fini dell'impostazione didattica.

95 risposte



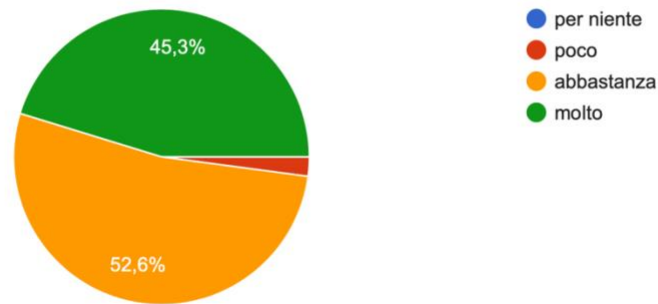
14. Questa istituzione scolastica ha stimolato la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative

95 risposte



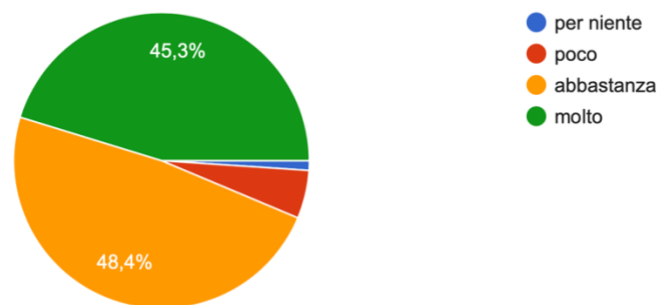
15. La verifica dei risultati è stata utilizzata per il miglioramento dell'azione formativa.

95 risposte



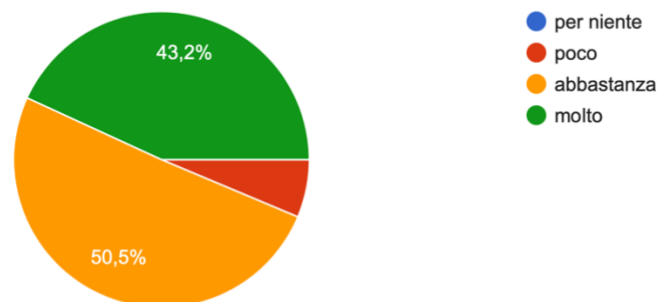
17. Questa istituzione scolastica ha seguito una progettazione comune, verticale e orizzontale, che ha guidato l'attività didattica degli insegnanti

95 risposte



18. Questa Istituzione Scolastica ha realizzato interventi efficaci e personalizzati per tutti gli studenti, in particolare per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali

95 risposte



Hai proposte per il prossimo anno?

Che non sia come quest' anno

Le ore di 50 minuti sarebbero un aiuto per la settimana corta e si potrebbero fare 5 sabati nell'arco dell'anno o 5 pomeriggi di rientro con attività diversificate per non invalidare l' anno scolastico.

No

Ampliare l'offerta del tempo pieno nei plessi in cui è possibile attivarlo.

Corsi di teatro con esperti

Nessun suggerimento

Maggiore collaborazione

Corsi di formazione organizzati durante l'anno scolastico e non alla fine.

Maggiore sostegno e aiuto in classe in presenza di alunni stranieri.

Sensibilizzare i genitori affinché portino i figli con una frequenza maggiore a scuola.

Dopo un anno ricco di formazione, potrebbe essere utile dedicare tempo alla condivisione delle esperienze tra colleghi e su come applicare quanto appreso nella didattica quotidiana. Il nostro istituto ha il grande valore di poter contare su una guida solida e chiara: la Dirigente Scolastica, che rappresenta un vero e proprio faro, capace di orientare il lavoro collegiale con visione, e spirito di innovazione.

Maggiore collaborazione fra insegnanti

Dotazioni digitali per tutte le classi, in tutti i plessi, con particolare attenzione alle classi in cui sono inseriti alunni con disabilità.

Che tutti abbiano tempo giusto per raggiungere gli obiettivi prefissati

Dotare gli studenti che ne hanno bisogno di ausili tecnologici che supportino moderni software e app(computer/tablet) da utilizzare come strumenti compensativi. Destinare le ore di potenziamento al supporto educativo - didattico di alunni in difficoltà.

No nessuna

ALUNNI

Dall'elaborazione dei questionari rivolti agli alunni emerge un quadro complessivamente positivo: **circa il 90%** degli studenti ha dichiarato di aver vissuto un anno scolastico **piacevole e coinvolgente**. Gli insegnanti sono stati percepiti come **chiari nelle spiegazioni, attenti ai bisogni individuali e disponibili nel supportare le difficoltà** emerse durante il percorso di apprendimento.

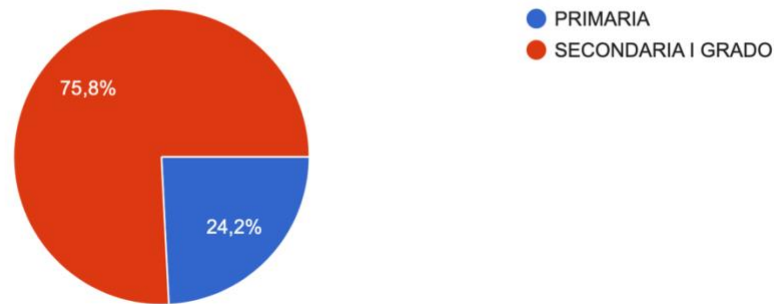
Permangono tuttavia **alcune criticità circoscritte**, espresse da una minoranza degli studenti, riguardanti:

- la **gestione del tempo libero**, ritenuto in alcuni casi insufficiente a causa del carico di compiti;
- la **limitata piacevolezza e varietà delle attività extracurricolari**, che in parte non hanno risposto pienamente alle aspettative degli alunni in termini di coinvolgimento e interesse.

Queste osservazioni rappresentano indicazioni preziose per **orientare futuri interventi migliorativi**, volti a bilanciare meglio i tempi scolastici e potenziare l'offerta formativa anche sul piano esperienziale, ludico e laboratoriale.

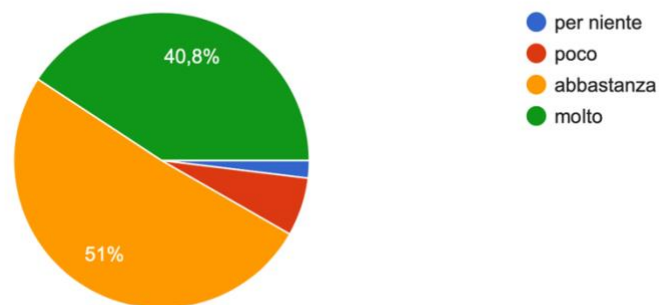
ordine di scuola

157 risposte



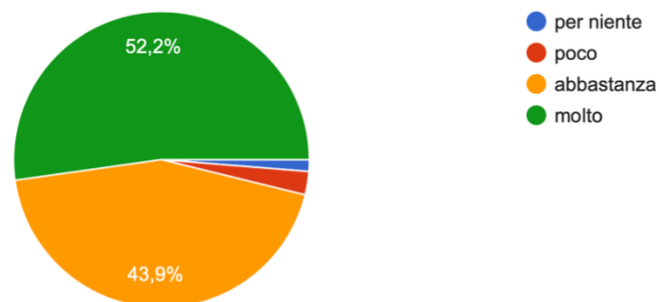
Ti è piaciuto andare a scuola in quest'anno appena trascorso?

157 risposte



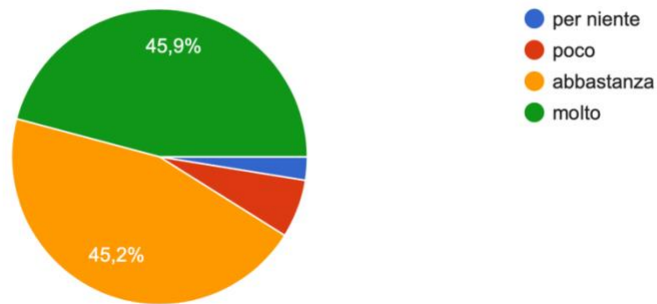
1 - Durante le lezioni in classe, gli insegnanti hanno spiegato con chiarezza e semplicità le attività da svolgere?

157 risposte



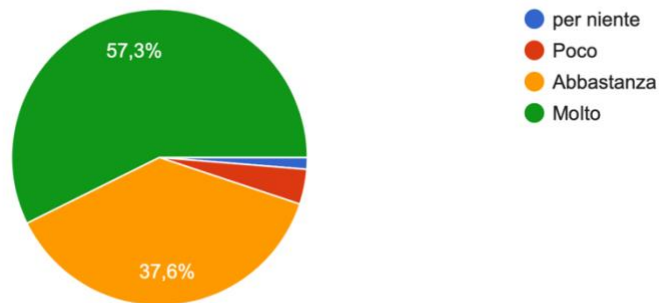
3. Durante le lezioni gli insegnanti sono stati attenti alle tue necessità?

157 risposte



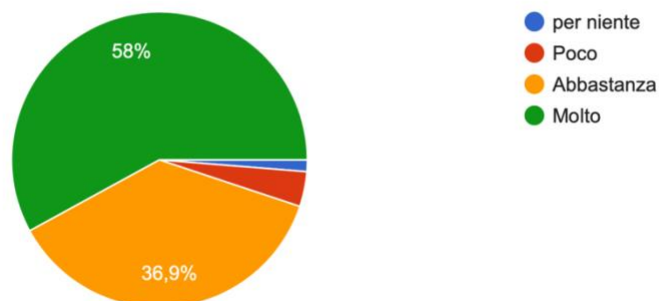
6 - A scuola ti trovi bene nei rapporti con i tuoi insegnanti?

157 risposte



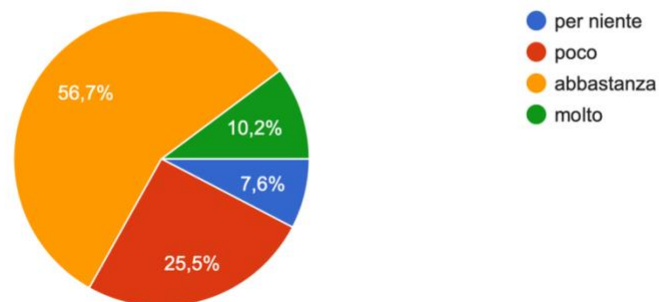
7 - Quando hai incontrato difficoltà, gli insegnanti ti hanno aiutato a comprendere gli errori?

157 risposte



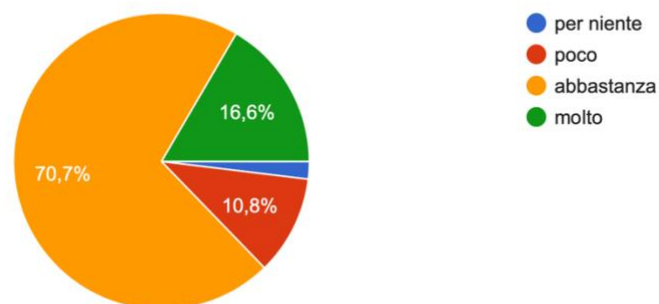
8 - I compiti assegnati per casa ti hanno lasciato un po' di tempo libero?

157 risposte



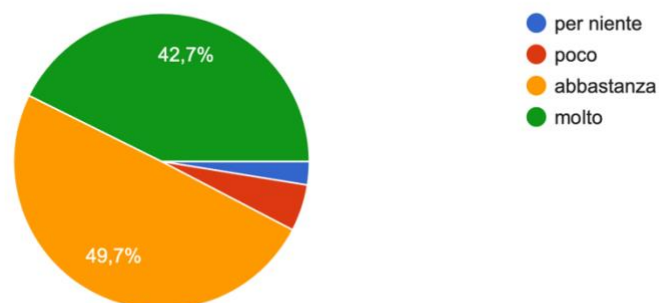
9 - I compiti a scuola o a casa sono stati facili da svolgere?

157 risposte



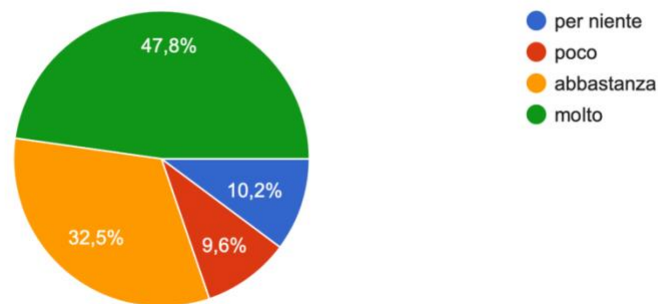
10 - Sei d'accordo con i giudizi/voti che ti vengono assegnati dagli insegnanti?

157 risposte



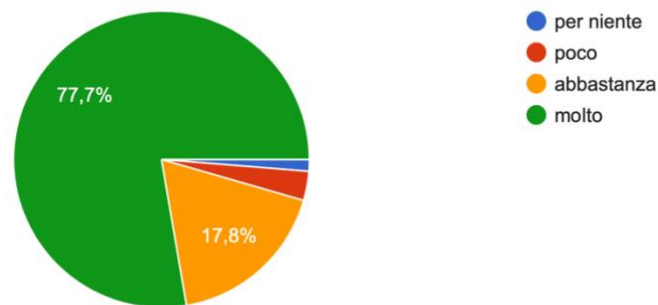
11. Ti è piaciuto partecipare a progetti e attività nel pomeriggio? (Se hai partecipato)

157 risposte



12. Ti è piaciuto partecipare a uscite didattiche e viaggi d'istruzione? (se hai partecipato)

157 risposte



Cosa ti piacerebbe cambiare della scuola nel prossimo anno??

Niente

Nulla

Nulla

I litigi che fanno stare male tutta la classe

Niente

La maestra

No

Avere un armadietto personale con tutti i libri

Per adesso niente

Vorrei che non venissero programmate più verifiche o interrogazioni nello stesso giorno che gli insegnanti devono essere più presenti perchè mancavano

Che ci dovrebbero essere meno preferenze per esempio se uno prende 10 all'inizio dell'anno non vuol dire che deve sempre prendere 10 anche se va male

Niente è perfetta

Avere più incontri con i professori

Che i compagni devono comportarsi bene.

Vorrei avere il sabato libero e magari fare due rientri
Più gite d'istruzione
Secondo me l'unica cosa che si potrebbe cambiare della scuola il prossimo anno sarebbe quello di approfondire gli argomenti in classe un po' di più così da poter avere una riduzione dei compiti per casa
Il rapporto con i compagni
gli orari
Nulla, perché a me la scuola piace così com'è
Vorrei fare la settimana corta
Non lasciare troppi compiti per casa
più materiale scolastico, un'aula di informatica, e una palestra
Niente perché io mi trovo molto bene
L'organizzazione dell'orario delle materie
Che ci fosse la settimana corta
Stare in un luogo più maturo senza litigi dei miei compagni, non andare a scuola il sabato...
Niente che già così va benissimo
Studiare con il tablet al posto dei libri, mi piacerebbe la settimana corta.
migliorare un po' il rapporto tra compagni
Rimango
Corsi di danza a scuola nel pomeriggio e corsi per la creazione di oggetti, pittura; progetti di lettura
Cambiare il colore delle pareti
Secondo me sarebbe meglio mettere le ore di educazione fisica all'ultima, ora dato che dopo che siamo stanchi e sudati noi dobbiamo andare a fare lezione, per questo sarebbe meglio così. E sarebbe anche meglio di avere il permesso di andare in bagno quando noi alunni ne abbiamo il bisogno
Mi sono trovato molto bene
Avere una classe con computer per fare informatica.
Avere una palestra coperta
fare dei progetti pomeridiani di francese
Mi piacerebbe che ci fossero più progetti pratici in alcune materie, come scienze, perché aiutano a capire meglio e rendono le lezioni più interessanti.
Aula
Vorrei fare la settimana corta
Nulla.
Usare tablet per lo studio
Frequentare la scuola dal lunedì al venerdì. Per quanto riguarda le attività pomeridiane, creare molte più incentrate sull'informatica e le attività di laboratorio.
Più progetti didattici
Fare fino al venerdì fino alle 13 e mezza
Fare la settimana corta
Meno compiti per casa e non 3 o 4 interrogazioni al giorno
fare la settimana corta
Scuola più innovativa
I compiti a casa
preferirei avere la settimana corta

Avere dei docenti che insegnino meglio

I voti

mi piacerebbe usare il tablet per studiare

Le modalità nell'assegnazione dei compiti

Meno compiti

Ho svolto il mio anno scolastico tranquillamente..nulla in particolare da cambiare

Va tutto bene

Aggiungere tablet allo studio , meno compiti ogni giorno , non fare scuola il sabato , compiti coordinati per essere pochi ogni giorno

niente

Le mie difficoltà

Avere meno compiti e restare a casa il sabato e infine avere più uscite didattiche e più ore di scienze motoria

Tra le materie metterei psicologia

Mi devo impegnare un' po' di più e stare attenta in classe

Usare i tablet per lo studio ad esempio con i power point

È stato un anno molto difficile per i continui litigi tra i compagni di classe. La situazione è stata gestita sempre al meglio da parte dei docenti. La dirigente ha subito percepito le nostre difficoltà, inviandoci la psicologa. Mi auguro che il prossimo anno maturino i ragazzi che quest'anno hanno avuto un comportamento non educato, e che venga rinnovata la presenza della psicologa.

Rendere possibile usare il telefono o il tablet

Fare più viaggi di istruzione durante l'anno, avere uno spazio per poter fare scienze motorie e sportive anche al chiuso per i giorni in cui piove

Meno compiti per casa e più uscite didattiche in luoghi culturali (musei, biblioteche, etc.).

Lezioni di prevenzione (droga, fumo, salute, etc.). Materiale scolastico e beni scolastici maggiori.

Niente

Al momento va bene così

Tempo pieno

Luogo e impegno

Nel prossimo mi piacerebbe cambiare un sacco di cose cioè più tempo libero per gli studenti meno compiti più progetti di educazione fisica e meno interrogazioni e verifiche secondo me, nella nostra scuola si dovrebbe collaborare un po' di più sia fra alunni che tra insegnanti

Nulla, per me è perfetta

più uscite didattiche

GENITORI

Dall'analisi dei questionari somministrati alle famiglie emerge un **elevato livello di soddisfazione** rispetto alla qualità complessiva del servizio scolastico. In particolare, il **90% dei genitori** ha espresso un **apprezzamento deciso per la qualità dell'azione didattica**, riconoscendo negli insegnanti una **professionalità solida**, un **impegno costante** e una particolare **attenzione ai bisogni educativi e formativi** degli alunni.

Rilevante anche la percezione dell'**adeguato impegno scolastico degli studenti**, ritenuto soddisfacente dall'**80% delle famiglie**, a testimonianza di un'efficace sinergia tra scuola e famiglia nel promuovere la partecipazione attiva degli alunni e il senso di responsabilità verso il percorso formativo.

Parimenti positivo il giudizio sull'**efficienza degli uffici di presidenza e di segreteria**, che per circa l'**80% degli intervistati** si sono dimostrati **disponibili, tempestivi e collaborativi** nel rispondere ai bisogni informativi e organizzativi delle famiglie.

Infine, è stato valutato positivamente anche l'aspetto **organizzativo generale dell'Istituto**, considerato **efficace e funzionale** nella gestione delle attività didattiche, degli orari, della comunicazione e della logistica, a conferma di un sistema scolastico ben strutturato e orientato all'attenzione verso l'utenza.

Tali riscontri costituiscono un'importante conferma della **fiducia che le famiglie ripongono nell'istituzione scolastica** e forniscono al tempo stesso indicazioni utili per il **consolidamento delle buone pratiche e il potenziamento dei canali comunicativi e organizzativi**.

Scheda RAVPDM – Percezione delle Famiglie

Fonte dei dati:

Questionari anonimi somministrati online alle famiglie degli alunni dell'Istituto Comprensivo, relativi alla qualità del servizio scolastico nell'a.s. [inserire anno].

Esiti rilevati:

- Il **90% delle famiglie** ha espresso un **elevato gradimento per la qualità dell'azione didattica**, riconoscendo negli insegnanti competenza professionale, disponibilità e attenzione alle esigenze degli studenti.
- L'**80%** ritiene che l'**impegno scolastico degli alunni** sia stato **adeguato e coerente** con gli obiettivi didattici previsti.
- Anche l'**attenzione degli insegnanti verso le necessità educative e personali degli alunni** ha ricevuto un giudizio fortemente positivo (**90%**).
- Gli **uffici di presidenza e segreteria** hanno risposto in modo **soddisfacente alle richieste delle famiglie** (valutazione positiva da parte di circa l'**80%** degli intervistati).
- L'**organizzazione generale dell'Istituto** è stata percepita come **efficace, ordinata e funzionale**, sia nella gestione delle attività scolastiche sia nella comunicazione con l'utenza.

Punti di forza:

- Relazione scuola-famiglia positiva e basata sulla fiducia.
- Docenti percepiti come punto di riferimento stabile e attento.
- Adeguata risposta dei servizi amministrativi ai bisogni delle famiglie.
- Organizzazione complessiva valutata in modo positivo.

Aree di miglioramento:

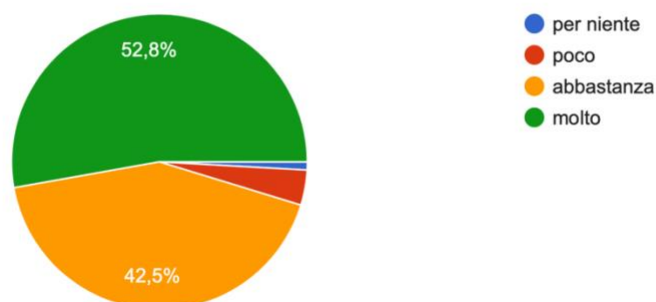
- Potenziamento della comunicazione diretta e tempestiva, in particolare nei periodi di transizione (inizio anno, iscrizioni, passaggi di ordine).
- Rafforzamento del coinvolgimento attivo delle famiglie nella progettualità scolastica.

Implicazioni per il Piano di Miglioramento:

- Consolidare le buone pratiche relazionali e organizzative.
- Attivare canali comunicativi sempre più accessibili, chiari e bidirezionali.
- Valorizzare il ruolo delle famiglie come partner educativi, promuovendo occasioni di partecipazione e corresponsabilità.

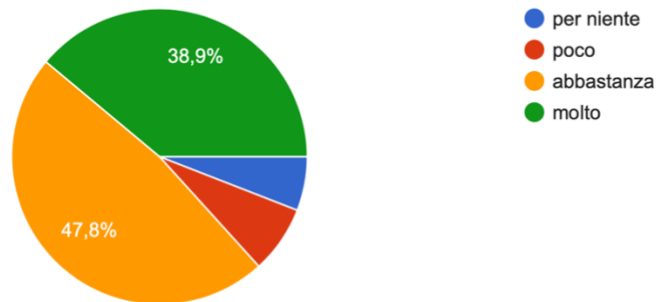
1. Mia/o figlia/o ha frequentato volentieri la scuola.

339 risposte



2. Mia/o figlia/o ha partecipato volentieri alle attività extracurricolari e ai progetti svolti nel pomeriggio (se si è verificato)

339 risposte



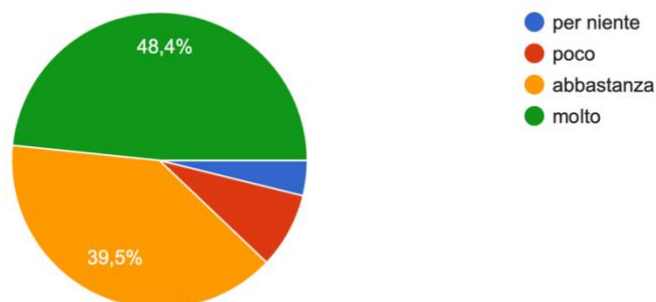
3. Mia/o figlia/o ha partecipato volentieri alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione (se si è verificato)

332 risposte



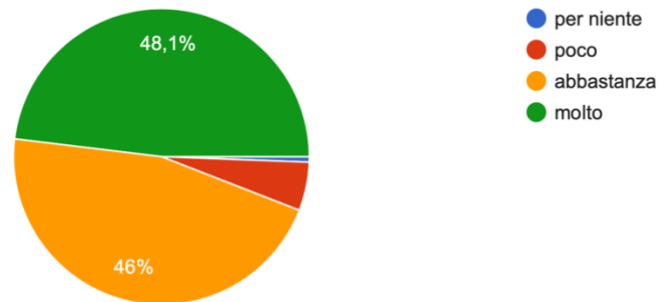
4. La consultazione del RE elettronico mi è stata utile

339 risposte



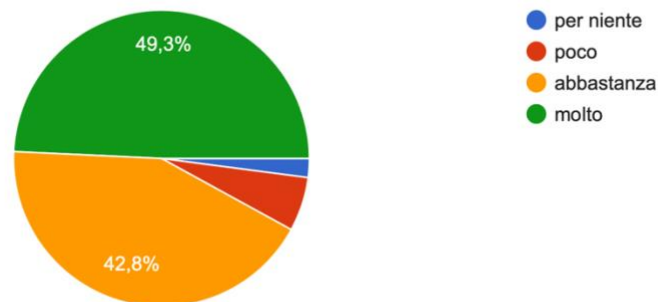
5. Di fronte a difficoltà di apprendimento degli alunni, gli insegnanti della classe hanno fornito adeguati aiuti.

339 risposte



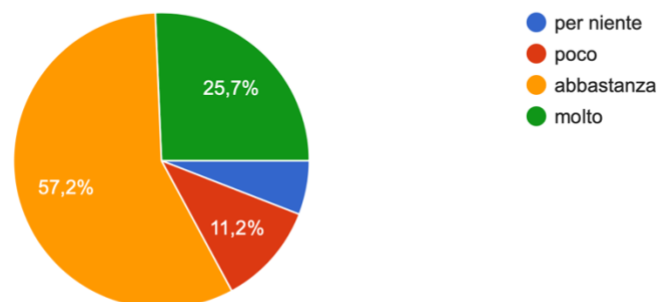
6. La comunicazione /interazione scuola-famiglia è stata soddisfacente per tutto l'anno scolastico

339 risposte



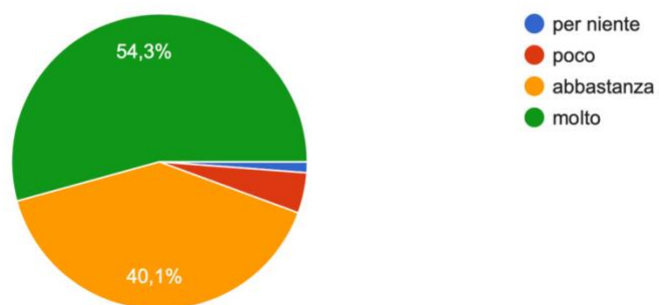
7. L'ufficio di presidenza e segreteria ha svolto un ruolo positivo per migliorare la qualità complessiva del servizio scolastico

339 risposte



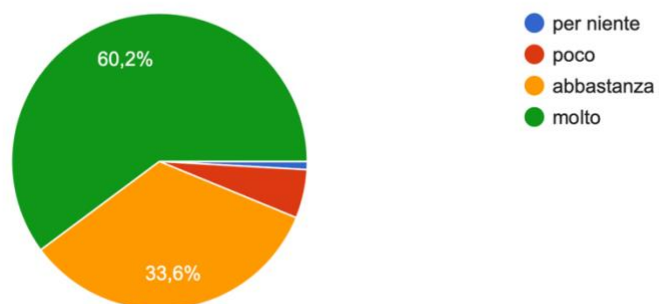
8. Sono soddisfatto dei progressi compiuti da mia/o figlia/o durante questo anno scolastico

339 risposte



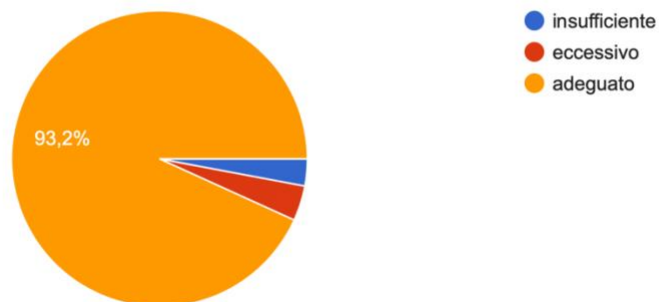
9. Il dialogo con gli insegnanti è stato chiaro e costruttivo

339 risposte



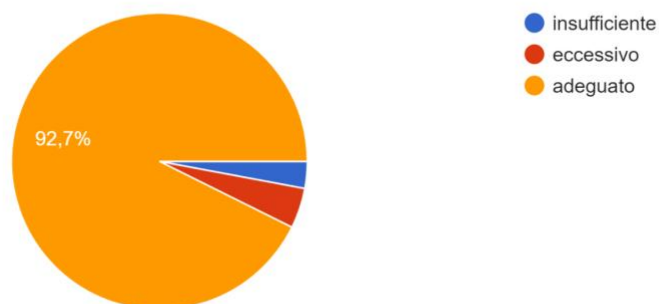
10. Come giudicate l'impegno che è stato richiesto agli alunni?

339 risposte



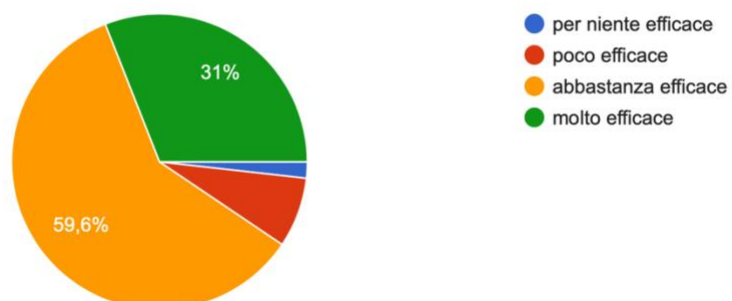
10. Come giudicate l'impegno che è stato richiesto agli alunni?

341 risposte



12. Come giudicate l'organizzazione che la nostra scuola ha messo in campo per la formazione?

339 risposte



Ci sono suggerimenti per il prossimo anno?

No

Nessuno

Per ciò che riguarda la didattica bisogna evitare nell'ultimo mese di scuola (maggio) la corsa per terminare i programmi caricando i bambini esageratamente e ottenendo solo una grande confusione. Durante l'ultimo mese di scuola è importante consolidare ciò che è stato fatto e permettere ai bambini di affrontare le verifiche di fine anno con serenità. Per l'ora di attività motoria serve una soluzione seria, non è possibile che i bambini durante la stagione invernale rimangano in classe senza fare nulla oppure concetti teorici ed aspettare la bella stagione per uscire nel cortile dove non c'è nulla che possa garantire un'attività motoria sicura ed adeguata. Se viene offerto un servizio deve essere adeguato se non si ha una palestra bisogna attivarsi con le strutture del territorio senza scaricare a terzi le difficoltà strutturali della scuola.

Se è possibile di fare tre lezioni all'asilo, così ogni bimbo va con i suoi coetanei, grazie 😊

Un maggiore attenzione, in primis, ai testi da utilizzare in quanto risultavo poveri di contenuti e troppo schematici.

Potenziamento inglese ed informatica

Settimana corta

No, grazie

Evitare le lezioni di sabato. E' preferibile aumentare le ore durante la settimana per favorire un maggiore recupero fisico degli alunni

Testi didattici con più nozioni

I PON andrebbero organizzati durante l'anno scolastico e non tutti alla fine. È troppo.

Adeguare l'ora di motoria in luoghi adatti..palazzetto, palestre e campi

Evitare uscite didattiche nel mese di aprile.

AL MOMENTO NESSUNA

Nei progetti pomeridiani è preferibile avere il servizio mensa

No, va bene così

Pon più interessanti.

Spero un miglioramento

Vorrei che i ragazzi abbiano una pausa dopo ogni ora di lezione .

Più uscite e coinvolgimento... Più personale per pulire le scuole, soprattutto i bagni...

Settimana corta

Vorrei vedere più progetti che riguardano la natura come per esempio creare un orto e veder crescere il frutto del proprio lavoro , oppure più attività manuali tipo : impasti di dolci o creazioni con il das o la creta e più uscite nel territorio. Grazie

Per quanto riguarda l'infanzia vorrei che facessero più attività manuali , quali pittura, plastilina , mani in pasta, laboratori creativi, e soprattutto ginnastica , attività fisica.

Uscite didattiche inesistenti se non per dare gli auguri di natale e pasqua alla casa di riposo.

Negli altri asili hanno proposto qualcosa di più entusiasmante ad esempio fattorie didattiche

Che venga riproposto il progetto pomeridiano compiti in classe

maggiore comunicazione e maggiore attenzione

Più attività per i bambini dell'asilo

Personale più specializzato per alunni in difficoltà

Più uscite didattiche insieme

Per il momento non ho suggerimenti

\Non permettere il rientro al 30 aprile alle insegnanti che si assentano per un anno intero

Più dialogo con i genitori

Dividere le sezioni per fasce di età e creare unica sezione per i bambini che dovranno andare in prima

Più attenzione e gentilezza da parte del personale della segreteria. Più collaborazione scuola/famiglia facendo più partecipi i genitori ,invitandoli a scuola,in ricorrenze come la festa del papà,della mamma e anche la festa dei nonni creando così più sinergia. Grazie. Si suggerisce che il calendario delle attività pomeridiane da svolgersi durante l'anno didattico venga reso noto in tempi utili da poter organizzare le altre attività extra scolastiche (inizi settembre) . Grazie

Evitare le lezioni di sabato. E' preferibile aumentare le ore durante la settimana in modo da favorire un recupero fisico maggiore degli alunni.

Nessuno

No nessun suggerimento

La maestra Filomena pesce ci mancherà tanto ,più uscite anche a livello locale,attività diverse che stimolano i bambini

Maggiore attenzione nelle comunicazioni da fornire ai genitori da parte della Segreteria.

Aprire ad attività extrascolastiche volte a stimolare maggiore socializzazione e maggiore interazione sociale.

Più organizzazione da parte della scuola

Urgente Previsione del servizio mensa per i ragazzi che frequentano i p.p.p. pomeridiani

Aiuti ancora più specifici per gli alunni che ne hanno bisogno

Organizzarsi meglio in tutto ciò che propone la scuola stessa

Nessun suggerimento.

Tutto perfetto spero che ci sarà il rientro con compiti in classe che ci siamo trovati bene

Si ,la scuola deve essere più una famiglia Che un conflitto ogni giorno O litigi tra insegnanti stessi,,,,

Non condivido che ci siano insegnanti che abbiamo i figli alunni

Sarebbe molto utile e necessario fare una valutazione adeguata dello stato mentale degli insegnanti che spesso non sono idonei per un motivo o per un altro di insegnare nella maniera giusta L insegnante dovrebbe essere non solo una istruttrice ma anche un esempio per i bambini .

L' orario prolungato anche per le ore pomeridiane

Utilizzo più adeguato del registro elettronico.

Sabato libero e meno compiti

Più Attività che stimolano i bambini,più uscite a livello territoriale

Attivare il tempo pieno fino alle 16.00 per fare i compiti direttamente a scuola

Fare la settimana corta in modo da non andare il Sabato. Capire di più i ragazzi in modo da evitare alcune situazioni...

Scuola e docenti eccellenti

Suggerimenti per l'a.s. 2025/26: 1) orario delle lezioni da definire con chiarezza già da settembre 2) educazione motoria di mattina e non subito dopo la pausa pranzo 3) uso quotidiano del RE per i compiti da parte degli insegnanti. Grazie

Una palestra, un laboratorio informatico, un teatro. Mi rendo conto che non dipende dalla scuola, ma non avendo questi spazi, gli alunni sono un po' penalizzati.

Mi piacerebbe che i bambini della scuola dall'infanzia fossero maggiormente coinvolti nei progetti didattici. Trovo poco costruttivo limitare i progetti e le uscite didattiche solo a quelli di 5 anni.

Valutazione della settimana corta

Continuazione del progetto compiti in classe per il plesso di Grimaldi con l'assicurazione però della continuità dello stesso anche in Presenza di assenze del personale docente. Le piccole realtà vanno valorizzate e non abbandonate .!!!!

No

ATA

Dall'analisi dei questionari emerge un quadro articolato relativamente alla percezione del personale ATA. Solo **circa il 50%** degli intervistati si dichiara **soddisfatto** delle **modalità di utilizzo degli spazi**, della **distribuzione dei carichi di lavoro** e dell'organizzazione dei **turni di servizio**. Questo dato suggerisce l'esigenza di una riflessione approfondita sull'efficienza e l'equità delle procedure organizzative interne.

Si evidenzia una maggiore **positività nei rapporti interpersonali**: il clima relazionale tra colleghi, con le famiglie e con gli alunni è stato giudicato **collaborativo, sereno e rispettoso**, contribuendo a un ambiente scolastico complessivamente positivo.

Particolarmente apprezzata è la **disponibilità della Dirigente Scolastica all'ascolto**: il personale ATA ha riconosciuto in larga parte (oltre il 90%) l'attenzione della DS nel **raccogliere istanze, esigenze e criticità**, favorendo un senso di riconoscimento e partecipazione.

Permangono invece **criticità significative nel coordinamento operativo** del personale da parte del DSGA, soprattutto nella gestione delle diverse professionalità presenti nei profili ATA. Questo aspetto continua ad essere percepito come un **punto debole dell'organizzazione interna**, da monitorare e migliorare.

Infine, la **sicurezza degli ambienti scolastici** è stata valutata **positivamente dal 90%** del personale, a conferma dell'efficacia delle misure adottate per garantire ambienti di lavoro sicuri e conformi alle normative vigenti.

Scheda RAV/PDM – Percezione del Personale ATA

Fonte dei dati:

Questionari anonimi somministrati online al personale ATA dell'Istituto Comprensivo, riferiti all'anno scolastico [inserire a.s.].

Esiti rilevati:

- Solo il **50% del personale ATA** si dichiara soddisfatto rispetto alle **modalità di utilizzo degli spazi**, alla **distribuzione dei carichi di lavoro** e alla **gestione dei turni di servizio**.
 - Emerge invece un'elevata **positività nei rapporti interpersonali**: il **clima tra colleghi**, così come le **relazioni con alunni e famiglie**, è descritto come **sereno, rispettoso e collaborativo**.
 - La **Dirigente Scolastica** è percepita come **fortemente disponibile all'ascolto** di problemi, esigenze e richieste: oltre l'80% del personale riconosce il suo **atteggiamento attento e accogliente**.
 - Persistono **criticità nella gestione e nel coordinamento da parte del DSGA**, soprattutto in riferimento all'organizzazione operativa dei diversi profili professionali ATA.
 - La **sicurezza degli ambienti di lavoro** riceve una valutazione **positiva da parte del 90% del personale**, segnalando un buon livello di attenzione alla prevenzione e alla protezione.
-

Punti di forza:

- Clima relazionale interno positivo e collaborativo.
- Relazioni efficaci con alunni e famiglie.
- Leadership della Dirigente Scolastica percepita come inclusiva e orientata all'ascolto.
- Ambienti scolastici ritenuti sicuri e adeguatamente gestiti.

Aree di miglioramento:

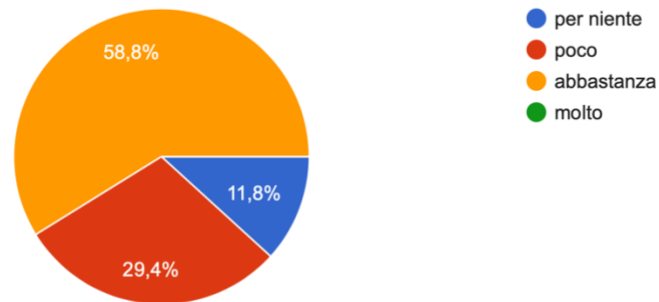
- Riorganizzazione più equa ed efficiente dei carichi e dei turni di lavoro.
- Potenziamento della funzione di coordinamento del DSGA, con maggiore attenzione all'equilibrio tra i profili professionali ATA.
- Revisione delle modalità di utilizzo degli spazi in funzione delle effettive esigenze operative del personale.

Implicazioni per il Piano di Miglioramento:

- Avviare un monitoraggio sistematico dei carichi di lavoro ATA.
- Attivare percorsi di formazione e affiancamento gestionale per il DSGA.
- Favorire momenti di confronto tra DSGA, DS e rappresentanze ATA per migliorare il coordinamento e la pianificazione organizzativa.
- Mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza e sul benessere degli ambienti scolastici.

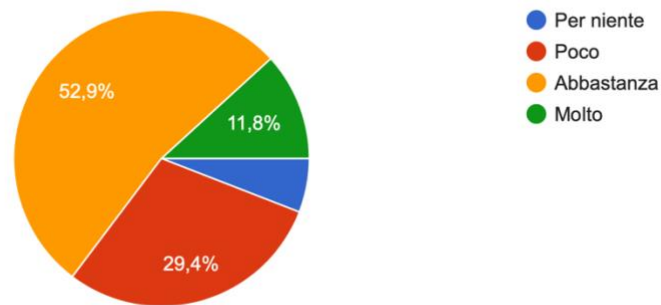
1 - Sei soddisfatta/o di come è stato utilizzato il personale, secondo i bisogni e le competenze acquisite?

17 risposte



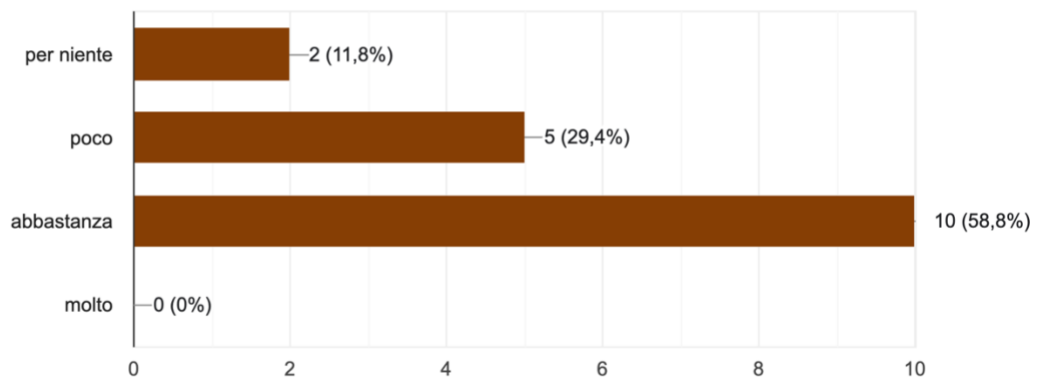
2 - Sei soddisfatta/o della dislocazione degli uffici, delle aule e del tuo spazio di lavoro?

17 risposte



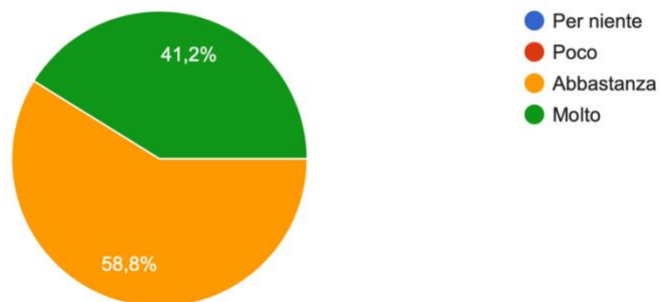
3 - Sei soddisfatta/o di come sono stati divisi i turni e i carichi di lavoro?

17 risposte



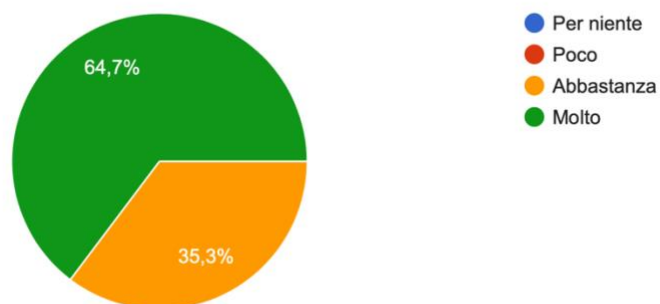
4. Sei soddisfatta/o del rapporto con le famiglie?

17 risposte



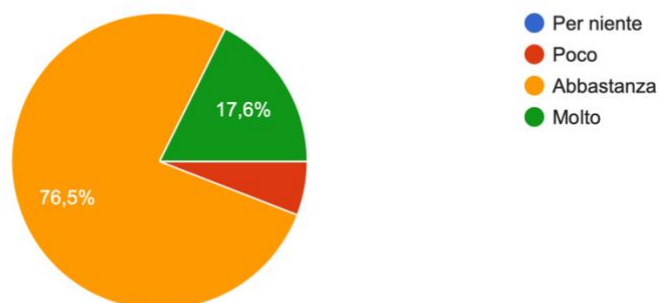
5 - Sei soddisfatta/o del rapporto con gli alunni?

17 risposte



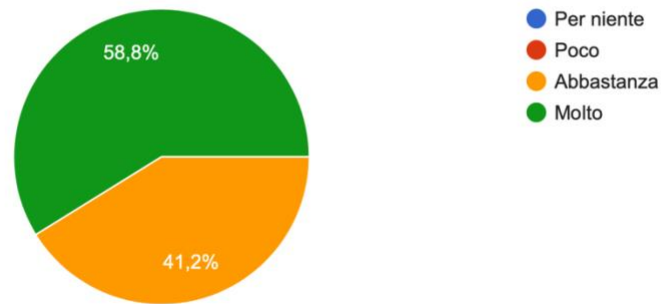
6. Sei soddisfatta/o del rapporto con i tuoi colleghi?

17 risposte



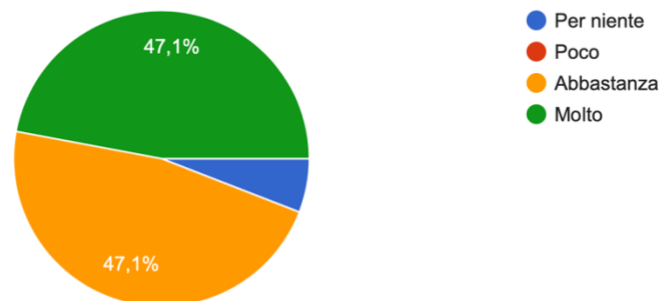
7. Sei soddisfatta/o del rapporto con i docenti?

17 risposte



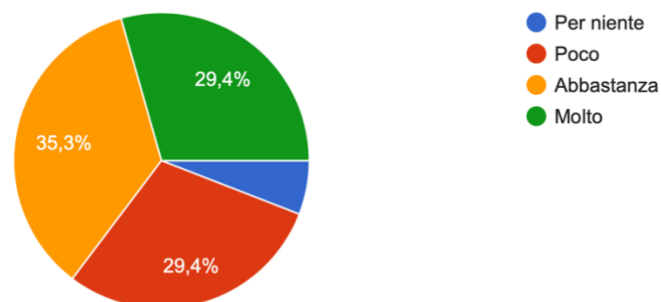
8. La disponibilità del DS all'ascolto di problematiche e proposte del personale è stata soddisfacente?

17 risposte



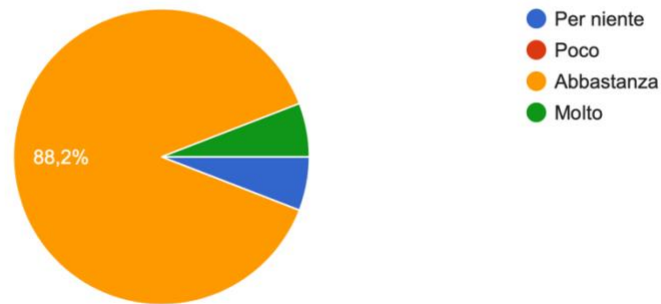
9. Il DSGA ha promosso un clima di collaborazione tra il personale dei diversi profili (assistenti amministrativi/tecnici/collaboratori)?

17 risposte



10. C'è stata attenzione alla sicurezza dell'ambiente di lavoro?

17 risposte



Hai un suggerimento per il prossimo anno?

Mancanza di materiale per le pulizie
Promuovere e fare riunioni piu dettagliate nelle quali si discuta di come organizzare al meglio il lavoro, chiedere ad inizio anno disponibilità per lo straordinario e i progetti in modo di raccogliere le adesioni e non adesioni e poter rendere piu fluido il lavoro. Nell' assegnazione dei plessi partire dall'infanzia e tenere conto della residenza dei collaboratori.
No
La segretaria deve fare una riunione al mese
No
Vanno sistemate prima le donne all'infanzia, poi tutti gli altri plessi